

DETERMINA N. 11/23/DSP

ARCHIVIAZIONE PER INTERVENUTA OBLAZIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO AVVIATO CON CONTESTAZIONE N. 2/23/DSP PER LA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IDENTIFICAZIONE POSTALE SUGLI INVII (D.M. 26/10/2009) E DELLE DISPOSIZIONI DELLA “DIRETTIVA GENERALE PER L’ADOZIONE DA PARTE DEI FORNITORI DI SERVIZI POSTALI DELLE CARTE DEI SERVIZI” (DELIBERA N. 413/14/CONS)

IL DIRETTORE

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689 recante “*Modifiche al sistema penale*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997, recante “*Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio*”, come modificata, da ultimo, dalla direttiva 2008/6/CE”;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*” (di seguito, D.Lgs. n. 261/1999), come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*” come convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e, in particolare, l’art. 21, che designa l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito denominata Autorità) quale autorità nazionale di regolamentazione per il settore postale ai sensi dell’art. 22 della direttiva 97/67/CE;

VISTO il decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 26 ottobre 2009 recante “*Disposizioni in ordine all’identificazione dell’operatore postale sugli invii e la relativa modulistica*”;

VISTO il decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante “*Attuazione dell’art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la delibera n. 410/14/CONS, del 29 luglio 2014, recante “*Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 581/15/CONS;

VISTO l’atto di contestazione n. 2/23/DSP, del 17 gennaio 2023, notificato in pari data, con cui sono state contestate alla “*SOLCO – Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale*” con sede in Brescia (BS) via Rose di sotto, 53 C.F./Partita IVA 01844010171, le violazioni:

- a) dell’*articolo 2, comma 4, lett. a)* e dell’*articolo 4, comma 3, lett. d)* e dell’*articolo 2, comma 3, dell’articolo 7, comma 2, dell’articolo 8, comma 3, lett. f)* dell’Allegato A della delibera n. 413/14/CONS;
- b) dell’*articolo 8, comma 1, comma 3, lett. e)* e *comma 5*, dell’Allegato A della delibera n. 413/14/CONS;
- c) dell’*articolo 1* del decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 26 ottobre 2009

VISTA la comunicazione del 2 marzo 2023 *prot. n. 60578*, con la quale la Società ha trasmesso alla Direzione copia della ricevuta del bonifico bancario, effettuato in data 2 marzo 2023, in favore della Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, attestante il pagamento della sanzione in misura ridotta pari a euro 30.000,00 (trentamila/00 euro), con riferimento alle suindicate violazioni;

RITENUTO, pertanto, di non doversi dare ulteriore corso al procedimento in epigrafe;

DETERMINA

Il procedimento sanzionatorio avviato con atto di contestazione n. 3/22/DSP del 12 dicembre 2022 nei confronti di “*SOLCO – Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale*” (CF: 01844010171), con sede legale in Brescia (BS) via Rose di sotto, 53, è archiviato in quanto la predetta Società ha effettuato il pagamento della sanzione in misura ridotta ai sensi dell’articolo 16, della legge 24 novembre 1981 n. 689.

Il presente atto è notificato alla parte e pubblicato sul sito *web* dell’Autorità.

Napoli, 6 marzo 2023

Il Direttore
Ivana Nasti